

mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!”. Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

#### MEGALINARION

Se tin fainin lambàdha, ke Mi-  
tèra tu Theù, tin arizilon dhòxan,  
ke anotèran pàndon ton piimàton  
en imnis megalinomen.

Te, lampada splendente e Madre  
di Dio, gloria insigne e creatura al  
di sopra delle altre, noi magnifi-  
chiamo con cantici.

#### KINONIKON:

Epèni, Jerusalim, ton Kirion;  
èni ton Theòn su, Sion. Alliluia.

Loda Gerusalemme, il Signore;  
loda il tuo Dio, o Sion. Alliluia.

#### DOPO “SOSON, O THEOS”:

Christòs anèsti... (1 volta)

Cristo è risorto... (1 volta).

#### Invece di “Ii to ònoma Kiriu”:

Christòs anèsti... (3 volte)

Cristo è risorto... (3 volte).

#### *Domenica dopo Pasqua.*

Signore Gesù Cristo, a noi, ai quali hai rivelato nella tua Carne una via nuova e vivente, una vita novella, col costituirti nell'incorruttibilità primizia della risurrezione dai morti, hai dato altresì la speranza della perenne immortalità tua! Oppressi intanto dalle passioni, chiediamo il tuo aiuto, o Signore; rintuzza gli assalti dei nemici nostri invisibili; abbi compassione di coloro che sono schiavi del peccato; concedi la tua pace a noi come la desti ai tuoi discepoli quando comparisti in mezzo a loro a porte chiuse; rendici incrollabili nella fede in te, che per noi hai patito e sei risuscitato; in essa tu hai confermato il tuo discepolo Tomaso con l'ineffabile tua apparizione e col contatto della tua Carne risorta, liberandolo dalla primiera sua incredulità. Signore, sei tu che fai cose mirabili e che trasmuti ogni cosa; a te si deve gloria insieme col Padre e con lo Spirito Santo ora e nei secoli.



**12 APRILE 2015 – Domenica II  
di Pasqua: di San Tommaso.  
Memoria del nostro santo pa-  
dre e confessore Basilio, vesco-  
vo di Pario.**

*Eothinon I*

#### 1^ ANTIFONA

**Applaudite a Dio, o abitanti della  
terra tutta.**

Per l'intercessione della Madre di  
Dio, o Salvatore, salvaci.

#### 2^ ANTIFONA

**Iddio abbia pietà di noi e ci benedica.**

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo:  
Alliluia.

#### 3^ ANTIFONA

**Sorga Iddio e siano dispersi i suoi nemici e fuggano quelli che lo  
odiano davanti alla sua faccia.**

Christòs anèsti ek nekròn, tha-  
nàto thànaton patisas, ke tis en tis  
mnimasi zoin charisàmenos.

Cristo è risorto dai morti, con  
la morte ha sconfitto la morte e a  
coloro che giacevano nei sepolcri  
ha fatto grazia della vita.

#### ISODIKÒN

**En Ekklisies evloghìte ton  
Theòn, Kirion ek pigòn Israil.**

**Nelle vostre assemblee benedi-  
te Iddio, il Signore, voi della  
stirpe di Israele.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs  
ek nekròn, psàllondàssi: Alliluia.

O Figlio di Dio, che sei risorto  
dai morti, salva noi che a te can-  
tiamo: Alliluia.

#### APOLITIKIA

Esfraghismènu tu mnimatos i zoi  
ek tàfu anètilas, Christè o Theòs;

Essendo sigillato il sepolcro,  
sei venuto fuori dalla tomba, o

ke ton thiròn keklismènon, tis Mathitès epèstis i pàndon Anàstasis, Pnèvma efthès dhi'aftòn enghenizon imìn, katà to mèga su èleos.

### **Apolitikion: Del Santo titolare della chiesa**

#### **KONDAKION**

I ke en tàfo katilthes, Athànate, allà tu Adhu kathiles tin dhinamin ke anèstis os nikitis, Christè o Theòs, ghinexi mirofòris fthenxàmenos: Chèrete, ke tis sis Apostòlis irinin dhòrùmenos, o tis pesùsi parèchon anàstasin.

Cristo Dio, nostra vita; chiuse le porte, ti sei presentato ai tuoi discepoli, resurrezione di tutti, per mezzo loro rinnovando in noi uno spirito retto, secondo la tua grande pietà.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutto la potenza dell'Inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! e hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la risurrezione.

#### **TRISAGIO**

Àghios o Theòs, Àghios Ischiròs, Àghios Athànatos, elèison imàs.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi.

### **APOSTOLO (Atti 5, 12-20)**

- Grande è il Signore, grande è la sua potenza e la sua sapienza non ha confini. (Sal.146,5).

- Lodate il Signore, perché è bello cantare al nostro Dio, dolce è lodarlo. (Sal. 146,1).

### **Dagli Atti degli Apostoli.**

In quei giorni, molti miracoli e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; degli altri, nessuno osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Intanto andava aumentando il numero degli uomini e delle donne che credevano nel Signore fino al punto che portavano gli ammalati nelle piazze, ponendoli su lettucci e giacigli, perché, quando Pietro passava, anche solo la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portan-

do malati e persone tormentate da spiriti immondi e tutti venivano guariti. Si alzò allora il sommo sacerdote e quelli della sua parte, cioè la setta dei sadducei, pieni di livore, e fatti arrestare gli apostoli li fecero gettare nella prigione pubblica. Ma durante la notte un angelo del Signore aprì le porte della prigione, li condusse fuori e disse: "Andate, e mettetevi a predicare al popolo nel tempio tutte queste parole di vita". Udito questo, entrarono nel tempio sul far del giorno e si misero a insegnare.

Alliluia (3 volte).

- Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore. (Sal. 94,1). Alliluia (3 volte).

- Poiché il Signore è Dio grande e re grande su tutta la terra. (Sal. 94,3).

Alliluia (3 volte).

### **VANGELO (Giovanni 19, 19-31)**

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi". Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi".

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò".

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!". Rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché

